



PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Visto il D. M. n. 5843/A3 del 16/10/2006 “*Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*”

Visti i D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n.235 del 21/11/2007 “*Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*”

Visto il D.M. n. 16 del 05/02/2007 “*Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*”

Visto il D.M. n.30 del 15/03/2007 “*Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l’attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*”

La scuola è il contesto di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L’interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia, pertanto la scuola persegue l’obiettivo di costruire un’*alleanza educativa* con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. A tal fine scuola e famiglia sottoscrivono il seguente Patto Educativo, che comporta da parte degli studenti, dei docenti e di tutto il personale scolastico e dei genitori un impegno di responsabilità condivisa, con lo scopo di accrescere l’efficacia e la fruibilità dell’insegnamento, per un’armonica e proficua formazione e crescita dello studente.

Tutte le componenti del Patto Educativo di Corresponsabilità si impegnano alla realizzazione di una scuola di qualità che sia fulcro e parte costituente della comunità.

Scuola, famiglia e studenti sono chiamati all’osservanza del Regolamento d’Istituto.

Il **Patto Educativo** è valido per tutto il periodo di frequenza dell’alunno.

Deliberato dal Consiglio d’Istituto in data 20.1.2009



LA SCUOLA SI IMPEGNA A	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A	LO STUDENTE SI IMPEGNA A
<ul style="list-style-type: none">◆ Esplicitare le finalità e i traguardi dei percorsi educativi, in funzione della piena formazione di ciascuno.◆ Promuovere l'accoglienza e i rapporti interpersonali positivi, stabilendo regole certe e condivise.◆ Promuovere la collaborazione e il confronto tra gli operatori della scuola, i genitori e gli alunni.◆ Favorire la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità degli alunni.◆ Promuovere il rispetto delle regole della convivenza civile, facendo rispettare le norme di comportamento, i regolamenti ed i divieti, in particolare relativamente all'utilizzo di telefoni cellulari.◆ Illustrare e motivare i contenuti, i metodi e gli obiettivi del proprio insegnamento, condividendoli con alunni e genitori.◆ Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli studenti, notificando eventuali situazioni di profitto insufficiente, frequenza irregolare e/o comportamenti scorretti..◆ Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni.◆ Non usare i telefoni cellulari durante l'attività didattica (D.M. n.30 del 15/03/2007)◆ Correggere e consegnare verifiche con puntualità e prima della verifica successiva ed esplicitare scopi e modalità delle valutazioni, comunicandone gli esiti.◆ Strutturare interventi per il recupero di situazioni di svantaggio, il consolidamento e il potenziamento delle eccellenze.	<ul style="list-style-type: none">◆ Conoscere la proposta formativa della scuola ed instaurare con i docenti un dialogo corretto e costruttivo.◆ Contribuire al rispetto delle regole condivise con la scuola.◆ Educare il proprio figlio ad un linguaggio e ad un comportamento rispettoso, alla cura di sé, sia nell'igiene che nell'abbigliamento, decoroso ed adeguato all'ambiente scolastico, al rispetto del materiale proprio e altrui..◆ Favorire l'autonomia personale del proprio figlio.◆ Assicurare la presenza assidua del figlio, fornito di tutto l'occorrente, alle attività scolastiche e la puntualità nell'orario di entrata.◆ Sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici, visionando le comunicazioni della scuola, discutendo con i propri figli eventuali provvedimenti disciplinari, stimolando una riflessione .◆ Educare il proprio figlio a non usare i cellulari in classe o altri dispositivi audiovisivi (D.M. n.30 del 15/03/07).◆ Partecipare agli incontri scuola-famiglia.◆ Informare la scuola di eventuali problematiche che possono avere ripercussioni sull'andamento scolastico dello studente.◆ Siglare le valutazioni relative alle verifiche◆ Intervenire tempestivamente e collaborare con i docenti, nei casi di scarso rendimento e/o indisciplina.◆ Secondo la normativa vigente, prendere atto responsabilmente di eventuali danni provocati a persone o cose dal proprio figlio.◆ Accogliere, dopo averne avuta informazione e dopo aver esercitato il diritto di difesa, il provvedimento disciplinare emesso a carico del figlio.	<ul style="list-style-type: none">◆ Considerare la scuola un impegno importante, collaborando con gli insegnanti, partecipando alle lezioni in modo pertinente, per mantenere in classe un clima favorevole al dialogo e all'apprendimento.◆ Avere un comportamento improntato al rispetto delle persone e dei beni comuni come norma fondamentale di educazione e di civiltà.◆ Frequentare con regolarità e puntualità, fornito dell'occorrente richiesto per le attività.◆ Curare l'igiene personale ed indossare un abbigliamento decoroso.◆ Rispettare i regolamenti relativi all'utilizzo dei laboratori, della palestra e degli spazi scolastici in genere.◆ Rispettare il materiale proprio e altrui.◆ Non usare i telefoni cellulari durante l'attività didattica (D.M. n.30 del 15/03/2007)◆ Non allontanarsi dall'aula senza il permesso del docente e spostarsi all'interno dell'edificio senza arrecare disturbo allo svolgimento delle lezioni.◆ Rispettare le consegne nello studio, nelle esercitazioni e nei compiti domestici.◆ Se assente, informarsi sullo svolgimento dell'attività didattica svolta.◆ Informare tempestivamente i genitori relativamente a comunicazioni, avvisi ed esiti di valutazione.◆ Riconoscere le proprie capacità e i propri limiti come occasione di crescita.



Compilare e restituire in segreteria

FIRME PER PRESA VISIONE E CONDIVISIONE DEL PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

Per l'Istituto Comprensivo San Giorgio Di Piano (Bo):

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Cinzia Quirini

Per la famiglia dell'alunno/a..... Classe

I genitori:

.....

Data.....